



CONFINDUSTRIA

LA POLITICA DI COESIONE E LA RISPOSTA ALL'EMERGENZA

GIULIA BOLLINO

APRILE 2020

La Commissione approva la «*Coronavirus Response Investment Initiative*» e la «*Coronavirus Response Investment Initiative+*», due misure che consentono agli Stati membri, tramite apposite modifiche ai regolamenti che introducono misure di **flessibilità e semplificazione**, di **riorientare i fondi della politica di coesione** per sostenere in breve tempo i settori più esposti alla pandemia, quali l'assistenza sanitaria, le PMI e il mercato del lavoro.

CORONAVIRUS RESPONSE INVESTMENT INITIATIVE

Le risorse liberate grazie alla nuova flessibilità hanno generato, a livello Europeo, le seguenti redistribuzioni:

- **4,7 mld in azioni di supporto al sistema sanitario** (incremento netto di 4,3 mld)
- **8,5 mld in azioni di supporto alle imprese** (incremento netto di 2,2 mld)
- **2,2 mld in azioni di supporto a lavoratori e categorie svantaggiate**

Sono stati inoltre erogati 7,6 miliardi di prefinanziamento addizionale e operati trasferimenti tra fondi o tra categorie di regioni per un totale di 3,7 miliardi.

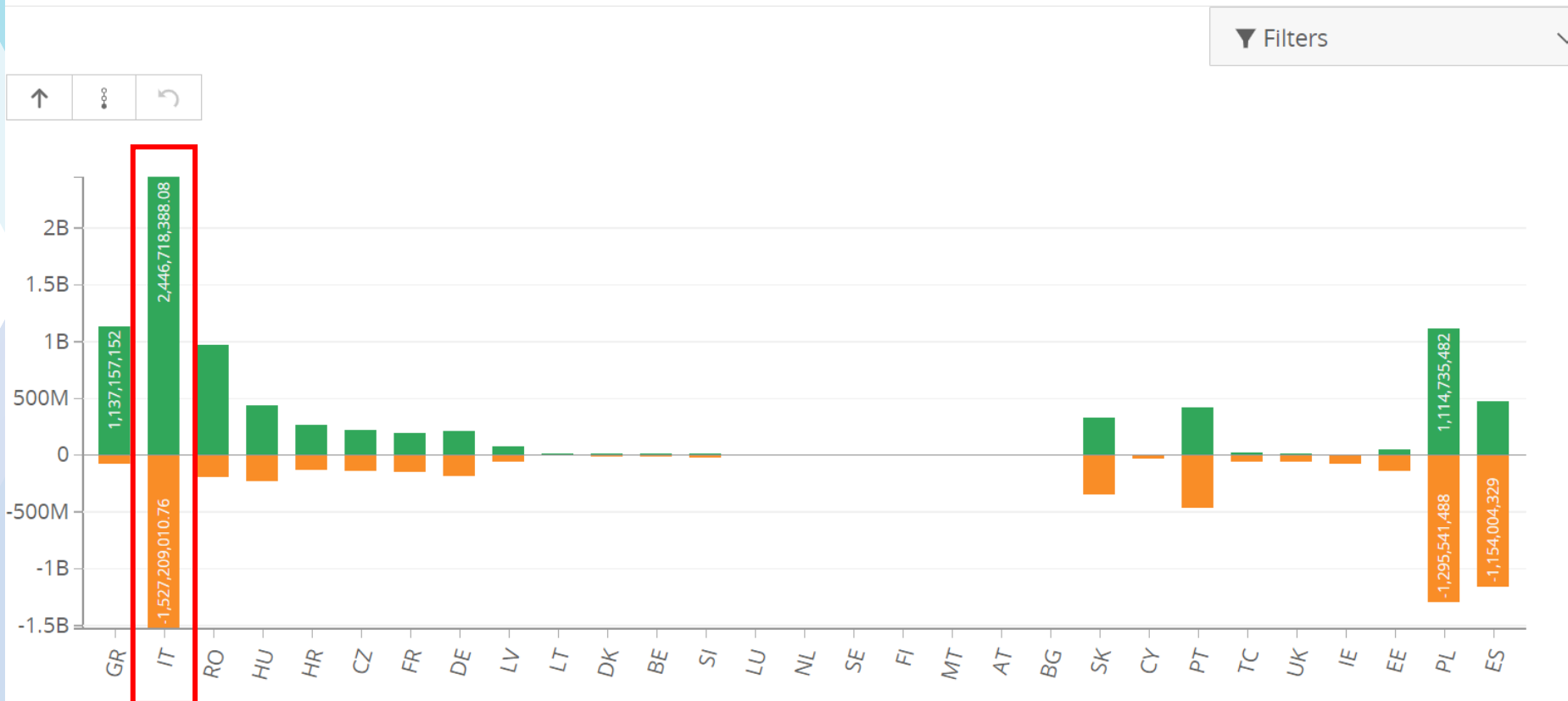
Fonte: Commissione Europea – Cohesiondata.ec.europa.eu

CORONAVIRUS RESPONSE INVESTMENT INITIATIVE

L'ATTUAZIONE IN ITALIA: FOCUS SUPPORTO ALLE IMPRESE

COVID19 / CRII - Changes in planned EU support to enterprise since 1 February 2020

Green values represent increases in enterprise allocations; Orange values represent reductions. Significant reallocations have taken place within the different types of enterpris..



Fonte: Commissione Europea – Cohesiondata.ec.europa.eu

LA RIPROGRAMMAZIONE DEI FONDI STRUTTURALI

Grazie alle nuove regole, è stato possibile operare una significativa riprogrammazione dei Programmi Operativi in Italia. Sono state mobilitate risorse per **10,4 miliardi** (di cui 5,4 a valere sui PON e 5 a valere sui POR)

Di questi:

- 3,7 per sostegno alle attività economiche;
- 3 per attività legate all'emergenza sanitaria;
- 1,6 per misure di supporto al lavoro;
- 1,2 per attività di istruzione e formazione;
- 0,9 per attività sociali

Fonte: Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale

NEXT GENERATION EU – REACT EU

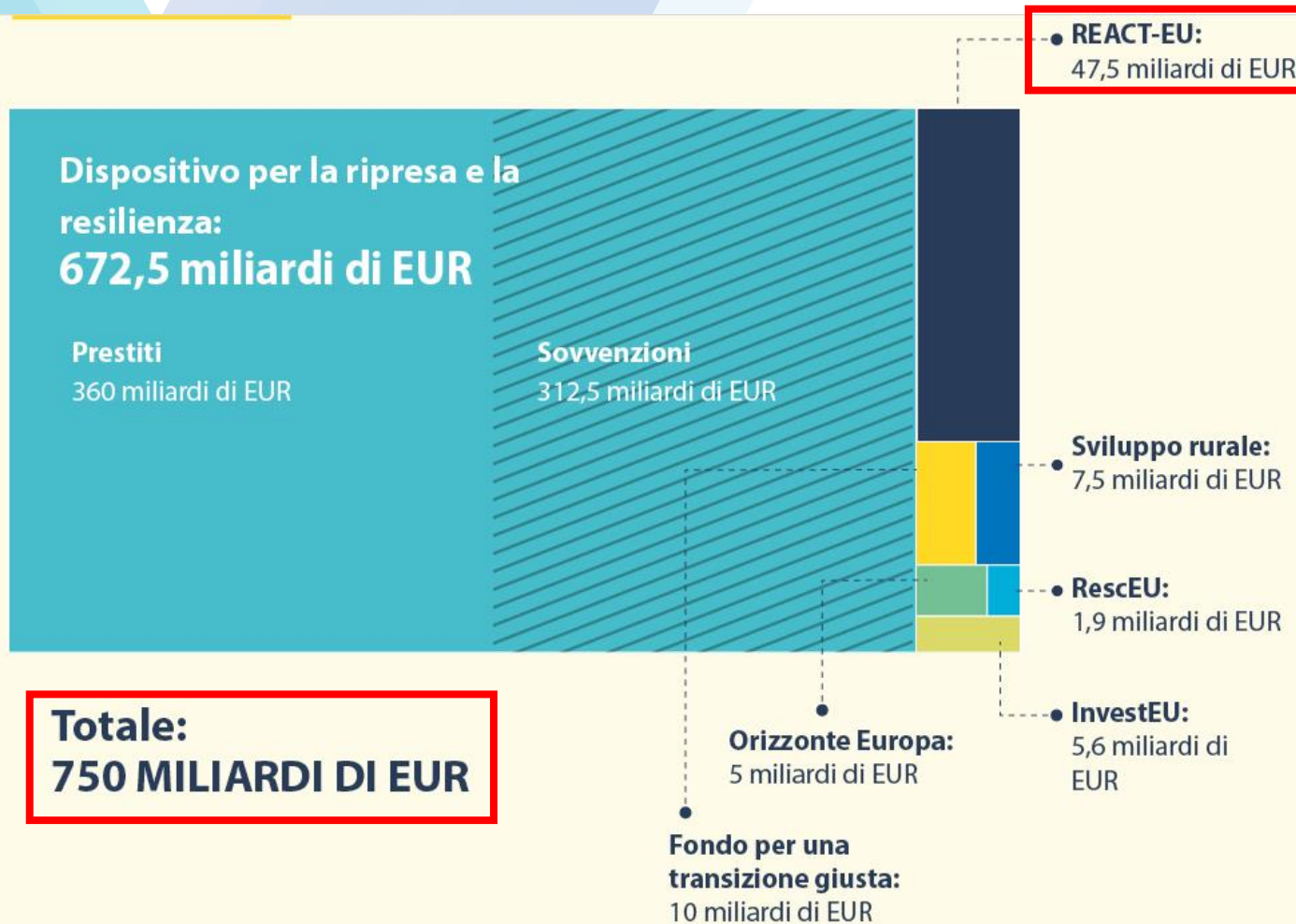
NEXT GENERATION EU (NGEU) è lo strumento per la ripresa presentato dalla Commissione Europea a maggio 2020.

È dotato di una capacità finanziaria di **750 miliardi di euro** e si fonda su tre pilastri:

1. strumenti a per sostenere la ripresa degli Stati Membri;
2. misure volte a stimolare gli investimenti privati e sostenere le imprese in difficoltà;
3. rafforzamento di programmi strategici dell'UE per trarre insegnamento dalla crisi e rendere il mercato unico più forte e più resiliente e accelerare la duplice transizione verde e digitale.

Nell'ambito del primo pilastro, **REACT-EU** è lo strumento che **rafforzerà i programmi della politica di coesione** per rispondere alle nuove sfide.

NEXT GENERATION EU – REACT EU



- **Impegni giuridici:** entro il 31 dicembre 2023
- **Pagamenti:** entro il 31 dicembre 2026

Fonte: Commissione Europea

L'ALLOCAZIONE PER L'ITALIA

Totale 208 miliardi, di cui:

- 191 per il piano nazionale per la ripresa e resilienza (PNRR);
- 15 per REACT-EU (di cui 11 nel 2021);
- 2 per altre iniziative (agricoltura, etc)

A questi si aggiungono i fondi previsti per l'Italia nella politica di coesione 2021-2027, pari a circa **42 miliardi**, e le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (circa **60 miliardi**).